



Protocollo d'intesa

tra

Comitato Italiano Paralimpico

C.I.P.

e

Federazione Ginnastica d'Italia

F.G.I.



Protocollo d'intesa tra il

COMITATO ITALIANO PARALIMPICO

e la

FEDERAZIONE GINNASTICA D'ITALIA

Il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) alla luce della sua nuova organizzazione in Dipartimenti sportivi e del ruolo attribuito ad esso dalla Legge 189/2003 prima e dal D.P.C.M. poi quale ente preposto al *"riconoscimento e coordinamento dell'attività sportiva per persone disabili"*, allo scopo di poter meglio svolgere i propri compiti istituzionali, tenuto conto che le discipline della ginnastica artistica e ritmica adattate ai disabili mentali fanno parte del programma sportivo del CIP ed anche al fine di poter venire incontro alla sempre crescente domanda di sport che proviene dal mondo dei portatori di handicap, ritiene di dover concordare insieme alla Federazione Ginnastica d'Italia (FGI) un'azione d'intervento comune che renda possibile la ottimizzazione delle risorse per una sempre migliore organizzazione dei servizi sportivi in forma integrata.

Vengono di seguito proposti i punti ritenuti fondamentali per una proficua collaborazione.

AMBITI DI ATTIVITA' UFFICIALE

ATTREZZATURE

Lo sviluppo e la promozione della ginnastica per disabili esige che i campi gara e le attrezzature tecniche necessarie siano messe a disposizione degli organizzatori di eventi CIP per poter svolgere manifestazioni ufficiali sia a livello nazionale che periferico, predisponendo per tempo i calendari.

A tal proposito, le società affiliate CIP che intendono organizzare un evento, previamente autorizzato dal rispettivo Comitato Regionale CIP, devono inoltrare apposita richiesta al Comitato Regionale FGI tra cui:

- A. la richiesta di messa a disposizione della palestra/palazzetto necessario per lo svolgimento delle manifestazioni;
- B. l'elenco completo delle attrezzature tecniche necessarie per lo svolgimento delle manifestazioni sia che facciano parte integrante del campo gara, sia che debbano essere aggiunte per esigenze particolari.

Sia per gli spazi di attività che per le attrezzature, quando è possibile viene favorito l'utilizzo a titolo gratuito o, in caso di impossibilità, va concordato il carico economico.

Il Comitato Regionale FGI, intercederà presso i propri affiliati, allo scopo di garantire e mettere a disposizione degli affiliati CIP le strutture ed attrezzature richieste.

GIUDICI - UFFICIALI DI GARA

La giuria nelle manifestazioni CIP di ginnastica (artistica e ritmica) per gli atleti disabili potrà essere costituita solo da Giudici FGI; essi avranno lo stesso trattamento (rimborso spese) previsto nelle competizioni FGI.

Nei corsi per aspiranti Giudici e negli, eventuali, stage di aggiornamento per Giudici FGI sarà possibile informare i Giudici, a cura del CIP, sulle modalità attraverso le quali giudicare atleti disabili in gare CIP. Questo può avvenire sia attraverso l'intervento di Giudici FGI con

esperienza in gare per disabili o attraverso la distribuzione di "Linee Guida" predisposte a tal proposito dal CIP.

I Comitati Regionali FGI forniranno su richiesta dei Comitati Organizzatori di gare CIP l'elenco dei Giudici competenti per disciplina residenti nella regione. Il CIP redigerà un elenco di Giudici qualificati con esperienza in gare per soggetti disabili.

COMPETIZIONI

La FGI si impegna ad autorizzare e ad incoraggiare, a livello periferico, l'organizzazione di gare di ginnastica artistica e/o ritmica, gestite dai propri Comitati organizzatori, nell'ambito delle quali vengano inseriti, previa approvazione dell'organo regionale CIP, atleti disabili a scopo promozionale giudicati dalla stessa giuria ed utilizzando gli stessi servizi ed organizzazione.

Tali competizioni verranno condotte secondo le modalità previste dai regolamenti tecnici CIP.

CAMPIONATI ITALIANI ED ATTIVITA' TERRITORIALE C.I.P.

La FGI, se richiesto, potrà supportare, con oneri a carico del CIP, l'organizzazione dei Campionati Italiani e/o di altri eventi territoriali CIP inserendoli, se possibile, nell'ambito di una propria manifestazione di rilevanza nazionale o periferica (prima, durante o dopo le gare FGI, a seconda delle possibilità organizzative) oppure, qualora ciò non fosse possibile, fornendo, a seguito di specifica richiesta, assistenza tecnica, logistica e/o organizzativa al Comitato Organizzatore CIP.

Le società FGI, seppur non affiliate al CIP, potranno candidarsi all'organizzazione di Campionati Italiani o altri eventi territoriali CIP previa autorizzazione da parte della FGI e degli organi CIP preposti a tal scopo, un cui rappresentante dovrà far parte del Comitato Organizzatore.

AFFILIAZIONE E TESSERAMENTO

Il CIP e la FGI concordano sulla possibilità della doppia affiliazione delle Società, per poter partecipare ufficialmente ai programmi competitivi-promozionali.

Le Società Sportive della FGI sono incoraggiate, a tal scopo, ad aprire una "Sezione Disabili". Per l'affiliazione al CIP (presso il quale dovranno tesserare gli atleti disabili) le società sportive affiliate FGI non dovranno ripresentare i documenti per l'affiliazione (Statuto, Atto Costitutivo, ecc.), ma solamente compilare la modulistica tecnica corredata dell'attestazione di affiliazione alla FGI, pagando, per il primo anno, la quota annua ridotta del 50%.

Un atleta disabile, già tesserato per uno dei due organismi (FGI o CIP), potrà ottenere il tesseramento da parte del secondo organismo pagando una quota ridotta del 50% rispetto all'importo previsto da ciascun organismo, purché si tratti di primo tesseramento richiesto entro e non oltre la stagione sportiva di riferimento.

REGOLAMENTI

Per la regolamentazione tecnica delle attività ufficiali per disabili mentali viene fatto proprio il regolamento ufficiale del CIP.

AMBITI DELL'INFORMAZIONE E DI DIFFUSIONE DELL'IMMAGINE

Un proficuo sviluppo dell'informazione tra il CIP e la FGI avverrà attraverso i rispettivi Uffici stampa che provvederanno allo studio delle strategie da adottare per la divulgazione del maggior numero di notizie utili alla conoscenza dei problemi in comune.

Possono essere allo scopo organizzati dei seminari propositivi riguardo a contenuti culturali, tecnici ed organizzativi.

La FGI designa e destina propri funzionari e collaboratori per sovrintendere ai rapporti con il CIP, allo scopo di garantire il necessario collegamento utile per far fluire le informazioni.

Lo sviluppo della diffusione della cultura e dell'immagine del CIP, per mezzo del proprio Centro Studi, Ricerca e Formazione, si può articolare con la collaborazione della FGI attraverso:

- a) la divulgazione delle pubblicazioni su argomenti specifici sia promozionali che tecnici;
- b) scambio di pubblicazioni su argomenti specifici sia promozionali che tecnici;
- c) eventuale assistenza redazionale per i materiali a stampa, di produzione CIP;
- d) divulgazione nell'ambito delle realtà periferiche della FGI, di informazioni riguardo l'attività CIP, con l'obiettivo di sensibilizzare i propri quadri attraverso la corrispondenza con le Società affiliate;
- e) assistenza per la realizzazione di produzioni audiovisive su temi tecnici promozionali congiunti;
- f) da parte del CIP, predisporre e dotare la FGI di materiali promozionali tecnici e organizzativi ritenuti utili per la diffusione della propria attività.

AMBITI CULTURALI

Per sviluppare l'aspetto culturale, il CIP, attraverso personale specializzato si correla alle aree di ricerca applicata della FGI, con proposte operative riguardo alla sperimentazione da sviluppare sui soggetti disabili.

Va attivata inoltre la collaborazione tra il Centro Studi, Ricerca e Formazione del CIP ed il relativo settore quadri tecnici della FGI, attraverso scambi bibliografici e partecipazione dei responsabili ai seminari e convegni.

AMBITI FORMATIVI TECNICO-DIRIGENZIALI

La FGI supporta l'azione del CIP diretta ai propri quadri tecnici e/o dirigenziali sia per l'attività agonistica sia promozionale.

Tale assistenza si può concretizzare:

- a) nella consulenza generica e specifica;
- b) nella utilizzazione di esperti federali della FGI nell'ambito dei corsi formativi CIP;
- c) nella partecipazione di personale qualificato a livello tecnico-dirigenziale CIP, ai corsi di formazione e aggiornamento, organizzati dalla FGI, sia a livello nazionale che periferico.

I punti essenziali per un'ottimale formazione tecnica sono i seguenti:

1. L'inserimento nei corsi di qualifica tecnica regionale (Tecnico Regionale) e nazionale (Istruttore Federale) della FGI, di un pacchetto di ore di lezione sulla "Ginnastica per disabili", da concordare con il Centro Studi, Ricerca e Formazione tenute da personale specializzato designato dal CIP e/o da formatori FGI previamente formati dal CIP.
2. L'inserimento, nei corsi di qualificazione e aggiornamento per i giudici e gli ufficiali di gara FGI, dello studio del regolamento tecnico nazionale CIP.

Ai tecnici abilitati che avranno effettuato il pacchetto orario formativo CIP verrà rilasciato il brevetto congiunto FGI/CIP siglato da entrambi gli organismi (FGI e CIP)

In particolare i Tecnici Regionali di ginnastica conseguiranno la qualifica di "Istruttore CIP", che abiliterà tutti i tecnici neo brevettati ad operare anche con giovani disabili relativamente agli elementi base della ginnastica artistica e/o ritmica, mentre gli Istruttori Federali conseguiranno la qualifica di "Allenatore CIP" che abiliterà tutti i tecnici neo brevettati ad allenare squadre competitive di atleti disabili.

Il rinnovo del brevetto di qualifica tecnica per la parte CIP dovrà essere fatto presso le strutture CIP individuate a tal uopo.

E' strategica l'individuazione nel CIP e nella FGI dei rispettivi referenti tecnico - dirigenziali preposti alla coordinazione ed applicazione delle suddette proposte con operatività immediata.

AMBITI DI RAPPORTI CON ENTI E ISTITUZIONI

La FGI, utilizzando i canali già attivati, favorisce i rapporti del CIP con strutture e istituzioni sportive e non, quali, lo IUSM, le Facoltà di Scienze Motorie ed il mondo della scuola in genere, gli Enti Locali, ecc.

DURATA DEL PROTOCOLLO

Il presente Protocollo d'Intesa e di collaborazione ha validità a far data dalla sottoscrizione dello stesso da parte dei rappresentanti legali e si intende tacitamente rinnovato per ogni anno del presente quadriennio olimpico.

Firmato in CIP: Roma _____

Firmato in FGI: Roma _____

Per approvazione

IL PRESIDENTE F.G.I.
Riccardo AGABIO

IL PRESIDENTE C.I.P.
Luca PANCALLI